



REGIONE LIGURIA



BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO Liguria

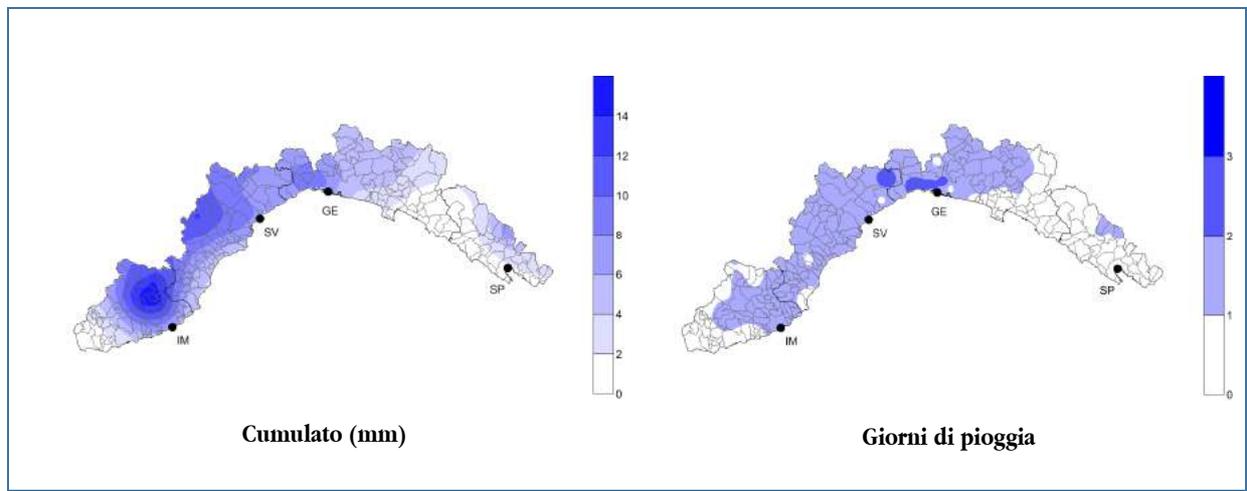
n.15

24/07/2017 - 06/08/2017

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

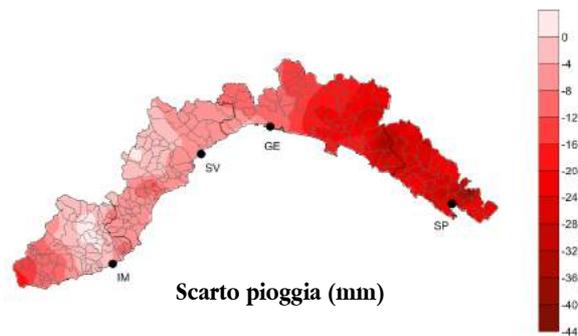
Le Precipitazioni



Le precipitazioni del periodo sono state praticamente nulle a levante e molto basse sul centro-ponente (massimo 15 mm da spazializzazione).

I giorni di pioggia sono stati nulli a levante e 1-2 nel resto del territorio.

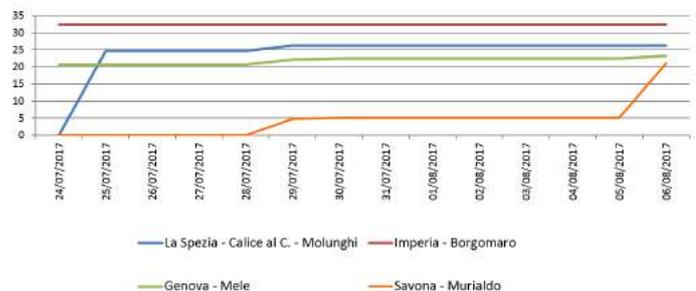
Rispetto alla media storica si è registrato uno scarto negativo su tutto il territorio, con valori pari a -40 mm su Genova e La Spezia e -15 mm sulle altre due province.



A destra si riporta il grafico del cumulato di pioggia relativo alle stazioni meteo più piovose (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

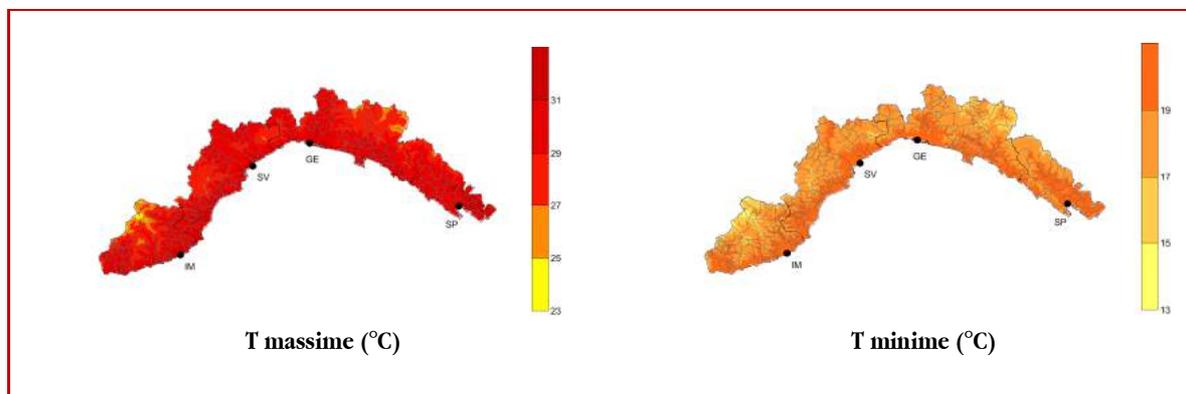
Gli eventi precipitativi sono stati 1-2 in ogni stazione, con un cumulato complessivo locale di circa 25 mm.

Andamento cumulato pioggia (mm)

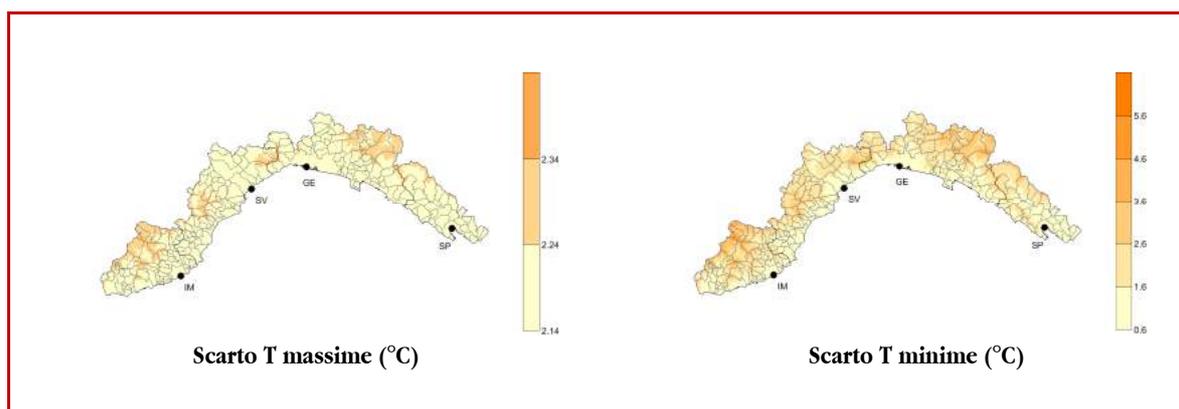


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori di 31 °C lungo costa e nel primo entroterra e valori intorno a 25°C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 19 °C nelle zone costiere e prossime a 15°C dal primo entroterra verso le zone più interne.

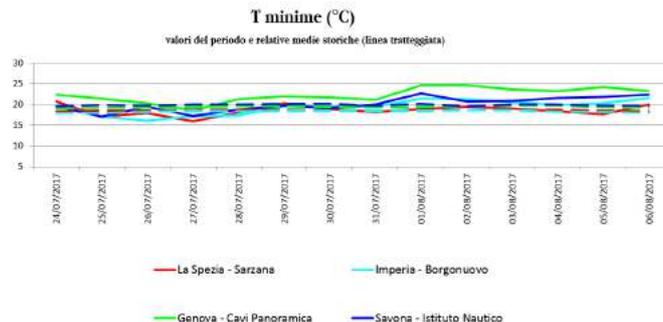
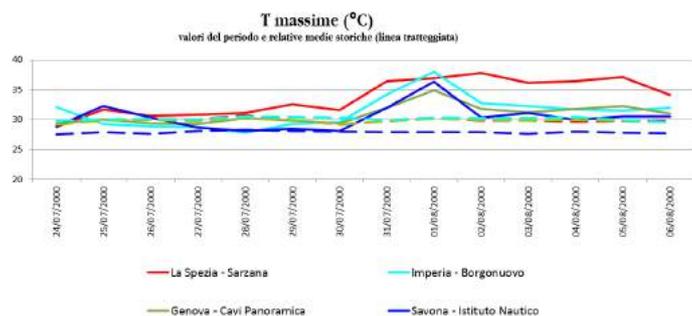


Le temperature del periodo sono state ancora una volta al di sopra della media climatica. Gli scarti hanno raggiunto addirittura i +5°C per le minime e +2 °C per le massime.



Di seguito i grafici dell'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

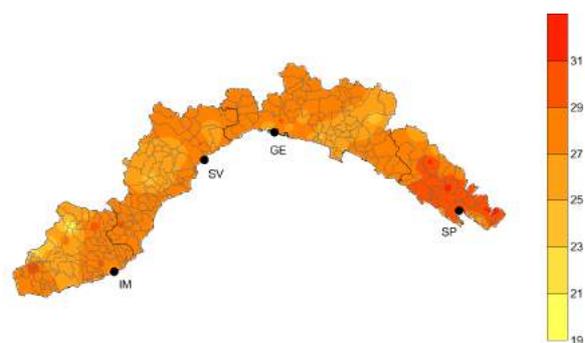
Le massime hanno superato i 35°C il 1° agosto e nella stazione spezzina si sono mantenute attorno a quei valori; le minime si sono avvicinate ai 25 °C.



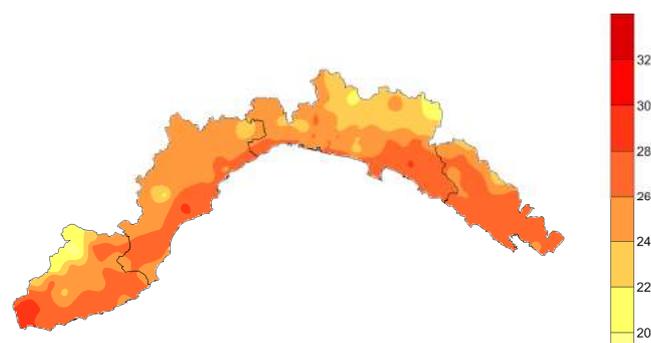
SPECIALE ALTE TEMPERATURE

1 giugno – 6 agosto

Come riportato in seconda pagina, anche queste due settimane si sono rilevate ben più calde della media del periodo, soprattutto nei valori minimi, confermando una tendenza che ormai prosegue quasi ininterrottamente dal mese di giugno. Nelle cartine sotto sono stati infatti elaborati i dati medi di temperatura massima nel periodo 1/6 - 6/8 del 2017 e il relativo dato storico.



Temperature massime – 2017

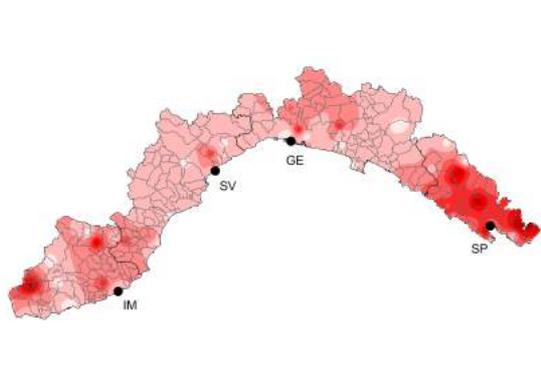


Temperature massime – media storica

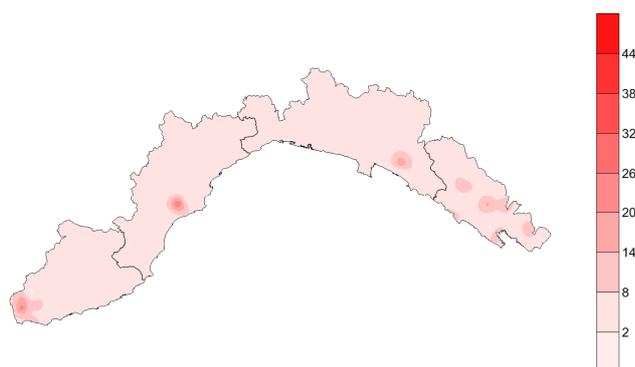
Si può notare immediatamente la differenza, con temperature massime ben più elevate quest'anno rispetto alla media storica e differenze più marcate nelle zone di entroterra, dove raggiungono anche i 6 °C .

Nelle carte sottostanti sono invece rappresentati i giorni caldi, cioè i giorni in cui le temperature massime sono state superiori ai 30 °C; il periodo di analisi è il medesimo, dal 1/6 al 6/8, sia per il 2017 che per il valore storico di riferimento.

Anche se è difficile estendere dati puntuali di questo tipo, la differenza tra il 2017 e il dato medio è evidente ai due estremi della Regione e in parte del restante territorio. Nel 2017 sono stati infatti registrati fino ad oltre 40 giorni con temperature maggiori di 30°C nel periodo 1/6 - 6/8, valori praticamente più che doppi rispetto alla media storica.

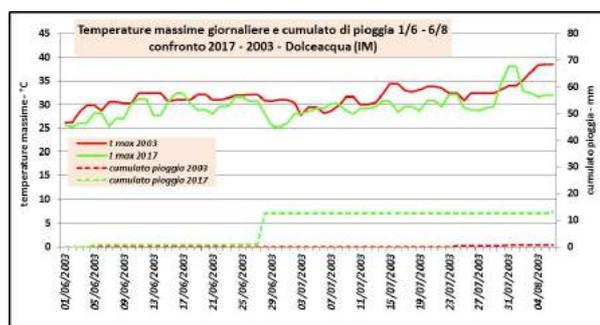
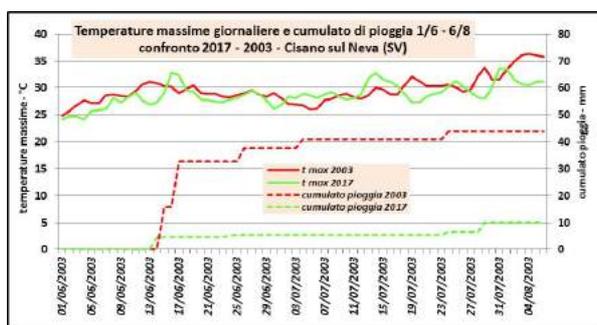
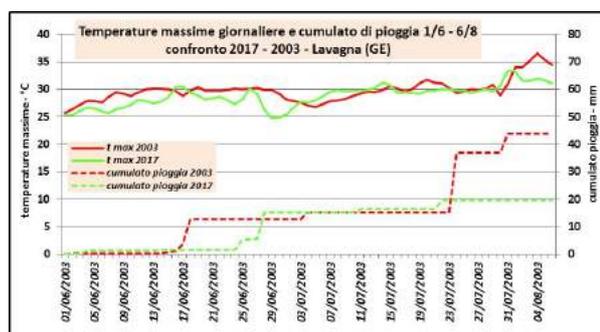
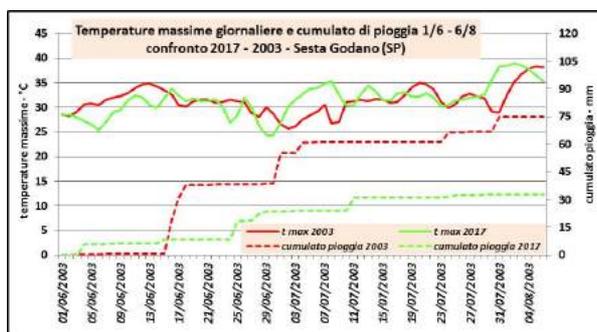


Giorni con Tmax > 30°C – 2017



Giorni con Tmax > 30°C – media storica

Viste le anomalie significative che si sono verificate durante questa prima parte d'estate, sono stati confrontati i dati di temperatura massima giornaliera e il cumulo di pioggia del periodo 1/6 - 6/8 per l'anno in corso e per il 2003, una delle estati più calde degli ultimi anni. A tal fine sono state prese in considerazione quattro stazioni meteo della rete regionale OMIRL.



Si può notare come il 2003 (corrispondente alle linee rosse) sia stato complessivamente più caldo rispetto al 2017 (linee verdi), anche se in alcuni giorni le temperature dell'anno in corso hanno superato le prime. Questo andamento è ben visibile nelle stazioni di Sesta Godano e Cisano sul Neva, nel mese di luglio.

Anche per le massime assolute il mese di luglio, in particolare gli ultimi giorni del mese, è stato caratterizzato da valori molto elevati, simili o superiori al 2003, sfiorando in alcuni casi (*Dolceacqua e Sesta Godano*) i 40 °C.

Una differenza più marcata tra le due annate si è avuta a livello pluviometrico, con un cumulo inferiore nel 2017, ad eccezione della stazione di Dolceacqua dove è piovuto pochissimo entrambi gli anni.

Tale tendenza, tenuto conto anche del deficit idrico accumulato nelle precedenti stagioni, ha determinato in molti casi uno stentato sviluppo delle piante di vite, segnatamente grappoli più piccoli, necessità di irrigazioni di soccorso, etc.

Ciò è stato riscontrato anche per le piante di olivo che, soprattutto negli ultimi 15 giorni, appaiono sofferenti, con foglie che tendono a richiudersi ed olive raggrinzite.



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Gio 10	Ven 11	Sab 12	Dom 13
Previsione	variabilità, possibili temporali 	possibili temporali 	sereno o poco nuvoloso 	sereno, velature in transito 
Andamento temperature	Temperature in calo	Temperature in calo	Temperature in aumento	Temperature stazionarie
Venti	Moderati	Moderati	Moderati	Deboli
Affidabilità	Media	Bassa	Bassa	Bassa

NEWS AGROMETEO

Lo stato di deficit pluviometrico prolungato sta causando gravi difficoltà per le produzioni agricole della regione.

Di seguito alcuni articoli recenti sull'allarme siccità.

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/08/07/ASq8AXkl-calamita_liguria_confagricoltura.shtml

<http://www.primocanale.it/notizie/siccit-vendemmia-e-basilico-a-rischio-la-regione-chieda-lo-stato-di-calamita-188418.html>

